

4. Controllo Direzionale

Nel corso dell'anno 2008 la funzione Controllo Direzionale ha proseguito nel percorso di progettazione ed implementazione del "*Modello di Controllo di Gestione*", finalizzato a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

Facendo seguito alla nascita della funzione organizzativa Controllo Direzionale (luglio 2007), gli ambiti di intervento del "*Modello di Controllo di Gestione*" sono stati i seguenti:

- definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione;
- progettazione del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo;
- progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget* 2008;

Le attività di cui sopra, completamente finalizzate e realizzate, sono state propedeutiche all'attivazione delle ulteriori linee di attività sviluppate nel corso dell'anno 2008 e che rappresentano, in una visione organica, elemento costituente dell'intero Modello di Controllo:

- definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica *Balanced Scorecard*;
- elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa;
- creazione di un modello di Program Office.

Definizione, disegno e prima attivazione del Reporting Direzionale in logica *Balanced Scorecard*

L'obiettivo dell'attività è stato la progettazione della struttura di un Sistema di Reporting Direzionale, che consenta al Vertice aziendale di definire, assegnare e successivamente verificare il grado di conseguimento degli obiettivi strategici, assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa e di intraprendere tempestivamente, ove necessario le opportune azioni correttive.

L'architettura del Modello di Reporting si basa sulla logica *Balanced Scorecard*, caratterizzata dalla definizione di *key Performance Indicator* rispetto a quattro principali prospettive di analisi:

- Prospettiva "Clienti";
- Prospettiva "Economica Finanziaria";
- Prospettiva "Processi Interni";
- Prospettiva "Apprendimento e Crescita".

L'architettura logica del Modello di Reporting è stata disegnata nel rispetto delle caratteristiche peculiari del Business Model di Consip e della sua Mission, avvalendosi del necessario contributo di tutte le Unità Organizzative secondo il seguente percorso progettuale:

- disegno della Mappa Strategica degli obiettivi aziendali con il quale sono stati identificati gli Obiettivi strategici assegnati ai vari livelli della struttura organizzativa (Azienda / Direzione / Area Organizzativa), creando una *rete* delle relazioni di causa-effetto tra gli obiettivi;
- definizione degli Indicatori di Performance e, quindi, dei fabbisogni informativi da soddisfare per il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi definiti con la Mappa strategica;
- analisi di alimentabilità dei Report identificati attraverso la verifica della disponibilità dei dati elementari necessari per l'elaborazione dei *report* identificati;
- disegno della reportistica attivabile definendo per singolo *report* la frequenza di elaborazione e i destinatari dell'informazione, selezionando contestualmente un set di indicatori rilevanti da inserire nel Dashboard Direzionale per il Vertice aziendale;
- elaborazione delle Modalità Operative di alimentazione della Reportistica individuando per singolo *report* disegnato le modalità operative di alimentazione in termini di tempi, ruoli, responsabilità e tipologia di dati oggetto di alimentazione.

Elaborazione dei requisiti funzionali e supporto all'implementazione a sistema del Modello di Pianificazione & Controllo di Commessa

Tale attività - logica continuazione dell'attività del 2007 (Progettazione Modello di Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo su MS Project) - ha l'obiettivo di dotare la Consip di un sistema di Pianificazione e Controllo per progetto/commessa necessario al perseguimento degli obiettivi strategici, sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, sia attraverso un monitoraggio delle performance.

La prima e fondamentale attività è stata la predisposizione dei Requisiti Funzionali del Modello coerentemente con l'approccio già sperimentato nel 2007 e recependo, allo stesso tempo, ulteriori requisiti emersi nel corso delle analisi di approfondimento.

Passo successivo è stato individuare, con la responsabilità dell'Area Standard e Sistemi Informativi Interni, la piattaforma informatica più idonea a recepire in maniera puntuale i requisiti funzionali del Modello di P&C per Commessa progettato, garantendo, per ciascuna Commessa inserita a sistema: (1) la possibilità di pianificare e consuntivare tempi e costi, (2) l'attuazione di un efficace Management & Project Control, (3) il calcolo dell'Earned Value e (4) la produzione di specifici *report*.

Alla fine di uno strutturato processo di ricerca si è scelto di adottare il prodotto *PlanView*, piattaforma applicativa già presente in azienda, che ha portato un evidente risparmio dei costi rispetto all'acquisto di una nuova piattaforma di *Portfolio Management*.

Per garantire che il processo di implementazione del Modello fosse coerente con le specifiche funzionali già definite è stato, infine, creato un Gruppo di Lavoro, formato da referenti di tutte le Unità Organizzative aziendali. Contestualmente è stato avviato e condotto dal Controllo Direzionale un percorso di formazione destinato a tutte le Aree Organizzative con il fine ultimo di trasmettere le logiche del modello ed eventualmente recepire ulteriori requisiti specifici.

Il Sistema è entrato in esercizio, per la prima fase di progettazione, il 24 dicembre 2008.

Creazione di un modello di Program Office

Nell'ambito delle attività relative al "*Modello di Controllo di Gestione*" si colloca anche la creazione di un modello di Program Office, che ha l'obiettivo di supportare ed indirizzare i responsabili di progetto nella pianificazione e nell'esecuzione di quei progetti che, avendo un impatto significativo all'interno o all'esterno dell'azienda, vengono considerati innovativi e/o strategici.

Tali progetti essendo, per loro natura molto articolati e complessi richiedono, da una parte, un'attività di pianificazione e controllo flessibile e adattabile alle specificità di ciascuno di essi; dall'altra, la necessità di fornire al management una visione organica e strutturata del loro andamento.

Per rispondere a tali obiettivi, una volta predisposti gli standard documentali per la trasmissione dati, si sono svolte le seguenti attività:

- affiancamento e supporto ai Responsabili di Progetto in fase di pianificazione delle attività del progetto e di dimensionamento delle risorse interne ed esterne;
- produzione, sulla base delle informazioni ricevute dai responsabili di progetto, di report periodici di avanzamento progetti e presentazione dello stesso al Top Management, evidenziandone le eventuali criticità riscontrate e proponendo eventuali soluzioni correttive;
- individuazione di aree trasversali di criticità e supporto per l'eventuale riallocazione delle risorse tra attività/progetti;
- integrazione tra i progetti e coordinamento complessivo del programma.

Nel corso del 2008 sono stati monitorati, attraverso il Program Office, complessivamente 9 progetti.

L'evoluzione prevedibile della gestione evidenzia che il 2009 sarà l'anno di chiusura del percorso di progettazione ed implementazione del Modello di Controllo di Gestione, con la definizione dell'architettura logica e funzionale dei restanti moduli che lo compongono, ed allo stesso tempo è programmata la messa a regime della maggior parte degli strumenti già progettati previo completamento dell'identificazione ed integrazione degli Strumenti Informativi Direzionali a supporto.

5. Attività svolte nel 2008

5.1. Area ICT

Per quanto attiene il ramo di attività ICT, l'azione 2008 è stata volta a sostenere ulteriormente lo sviluppo dei sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti, secondo tre fondamentali linee di azione:

- l'ottimizzazione dell'organizzazione e dei processi di funzionamento;
- il miglioramento della fruibilità e della circolazione delle informazioni;
- la razionalizzazione ed il coordinamento della spesa informatica e dell'infrastruttura tecnologica e di sicurezza.

L'obiettivo prioritario dell'azione è stato quello di mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - che significa dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa: dalla comprensione del fabbisogno all'analisi di fattibilità, dalla pianificazione dei singoli task al complessivo controllo progettuale - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti - in termini di benefici diretti per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti, ma riflessi sull'intera Pubblica Amministrazione - caratterizzano l'Area ICT come fattore qualificante per la diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione nel complessivo settore pubblico, evolvendo da una fase di sviluppo emergente - che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali - a una fase (ancora in corso) di razionalizzazione di processi, infrastrutture e sistemi informativi con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia tra soluzioni.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Il sito istituzionale del MEF (www.mef.gov.it) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Nel corso del 2008 è stata rilasciata la nuova versione del sito (MEF 2.0), che ha visto una completa ristrutturazione del sito sia dal punto di vista grafico che strutturale. La grafica e tutta l'estetica del MEF 2.0 sono sostanzialmente funzionali all'utilizzo dei contenuti. Sono stati inseriti servizi Web 2.0 con l'obiettivo di aiutare maggiormente il navigatore nel reperimento di informazioni e servizi: la ricerca "Suggest" (ricerca assistita), la nuvola di "Tag" che costituisce un nuovo elemento d'interfaccia di navigazione alternativa all'interno di un sito, il "Podcast" che consiste in una registrazione digitale di una trasmissione audio o video, scaricabile in modo automatico attraverso internet sul proprio personal

computer o su un qualsiasi lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile, il "Text to Speech", sistema di sintesi vocale integrato che consente la riproduzione audio dei testi presenti nel sito, in particolare dei comunicati stampa, oltre che una maggiore fruizione delle informazioni e una migliore portabilità delle stesse (possibilità di salvare il comunicato in formato MP3 e ascoltarlo successivamente sul proprio lettore MP3 o dispositivo multimediale portatile).

Sempre nel corso del 2008 è stato realizzato per la server farm del MEF un Content Management System (CMS) risultato della personalizzazione del prodotto OpenSource OpenCMS. Lo strumento adottato consente lo sviluppo di siti accessibili e rappresenta una piattaforma in grado di integrarsi con i servizi. L'utilizzo di un prodotto Open Source, in aggiunta, garantisce, l'indipendenza dal fornitore, la flessibilità delle piattaforme e il relativo grado di personalizzazione, facilitata quest'ultima dall'uso di un software di base aperto e più flessibile rispetto ad un prodotto commerciale chiuso. La scelta del CMS sviluppato con soluzione OpenSource comporta anche vantaggi in termini di economia di scala, la molteplicità delle installazioni non richiede l'acquisto di più licenze. Il prodotto individuato (OpenCMS) è stato ritenuto idoneo per molteplici motivi: prodotto maturo e stabile; nella community sono presenti più provider di servizi per il supporto professionale sul prodotto; è, inoltre, presente una società che, oltre ad aver curato l'implementazione iniziale e la successiva roadmap evolutiva, fornisce anche una serie di servizi professionali di supporto e moduli aggiuntivi alla piattaforma di CMS di base; non ci sono costi di licenza (licenza di tipo LGPL) e sono inclusi l'uso commerciale su un numero qualsiasi di server, client o istanze di database utilizzate; si basa su tecnologie standard per quanto riguarda lo stack tecnologico; i template per la definizione di contenuti strutturati sono realizzati in XML; è utilizzato già da qualche tempo da molte PA centrali e locali (es. Ministero Beni Culturali, Comune di Udine ecc). In considerazione della peculiarità del prodotto (Open Source) è stata richiesta al fornitore l'applicazione di una metodologia di progetto strutturata in modo da salvaguardare e garantire nel tempo il mantenimento della versione base del prodotto.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

Gli elementi più importanti che hanno caratterizzato il piano di sviluppo dell'Intranet del DAG nel corso del 2008, oltre alle ordinarie attività di governo, risultano legati ad una strategia evolutiva del portale in ottica Web 2.0 e al progressivo riconoscimento dell'intranet, da parte degli utenti, come valido strumento funzionale ad una diffusione delle informazioni tempestiva e capillare, tale da poter evitare la produzione di documenti cartacei o l'invio di mail informative.

Gli interventi più rilevanti realizzati nel corso del 2008 hanno riguardato:

- la riprogettazione del layout grafico della intranet, con motore di ricerca ottimizzato e l'inserimento di funzionalità di personalizzazione di voci di menù e servizi da parte degli utenti;
- l'evoluzione in ottica web 2.0 per quanto riguarda l'integrazione nella piattaforma del portale Intranet di uno strumento WIKI per la creazione di un glossario MEF in modalità collaborativa e

l'avvio di una iniziativa di "Survey" per consentire agli utenti di suggerire nuove idee, fare commenti e votare le proposte dei colleghi;

- l'automazione completa della procedura per la richiesta e la gestione, da parte dell'ufficio passi, degli accessi di visitatori occasionali, operai e veicoli alla sede del MEF di via XX Settembre;
- l'integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per i self-service di richiesta di cambio numero di telefono o stanza, assenze di PDS C, nuove stampe per dirigenti, attribuzione di deleghe.

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Da diversi anni ormai Consip e MEF hanno in particolare cura il tema dell'accessibilità web, ponendosi all'avanguardia nell'applicazione dei requisiti della "Legge Stanca", senza tuttavia trascurare l'innovazione tecnologica che apporta sempre di più all'utente una maggiore facilità ed immediatezza nel reperimento di informazioni.

A tal riguardo il 2008 ha visto Consip e MEF apportare una significativa evoluzione in ambito accessibilità web. Si è trattato, ancora una volta, di mettere a frutto le esperienze acquisite, conciliandole con nuove realtà innovative: l'avvento di nuove tecnologie informatiche, da un lato, la filosofia web 2.0 che ha preso sempre più piede nelle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro. I 22 requisiti della "Legge Stanca", che pure sono stati scrupolosamente applicati a tutti i siti ed alle applicazioni del Ministero, rischiavano perciò di diventare obsoleti a fronte del nuovo approccio al web, relegati in sostanza solo a siti statici, poco innovativi, se non si fosse riusciti ad unire le nuove realtà dell'informatica con i requisiti stessi.

Prova da tale indirizzo è data dal nuovo portale MEF. Si tratta di un sito all'avanguardia per tecnologia web. Nuove funzionalità, derivanti dall'apporto di nuove tecnologie, ma anche pienamente aderenti a quanto richiesto dalla "Legge Stanca". Si tratta, a ben guardare di un interessante connubio tra la sperimentazione di nuove funzionalità, derivanti dall'uso delle più recenti innovazioni anche in ambito web 2.0 e la piena fruibilità delle pagine a tutti gli utenti. Così, accanto alla grafica, gradevole ed accattivante, posizione di rilievo assume la flessibilità del sito che può essere fruito parimenti dall'utente svantaggiato o disabile. Un chiaro esempio ne è dato dalle nuvole di tag, presenti in homepage, simbolo del web 2.0, ma perfettamente accessibile a persone non vedenti, tramite commenti significativi riportanti testualmente e in maniera esauriente, quanto trasmesso dalla grafica. Ancora di rilievo è il suggest di ricerca che fornisce suggerimenti all'utente già dal momento in cui compila le prime lettere per l'informazione da ricercare. Tali suggerimenti, pur essendo fondati su script complessi, tanto da poter fornire in tempo reale una valida alternativa od uno spunto per quanto si sta cercando, sono completamente accessibili e costituiscono quindi una nuova applicazione dei requisiti "Stanca". La sezione podcast è dotata di video in doppio formato: mp3 ed mp4. Per ogni video

poi è presente una versione testuale in modo tale che l'informazione sia fruibile, ad esempio, anche ad utenti sordo-ciechi. Infine il layout è intuitivo e di facile uso.

Ancora, per la creazione di siti web accessibili, sono da segnalare il nuovo sito Consip che nel luglio del 2008, ha visto l'apposizione del logo attestante l'avvenuta conformità alla "Legge Stanca", ma anche il nuovo sito della Ragioneria Generale dello Stato e il sito OCSE, importanti per la semplicità di approccio verso tutti gli utenti.

Una volta raggiunto il traguardo dei siti accessibili, Consip ha raccolto la sfida di rendere conformi anche le applicazioni web. Si è trattato, in sostanza, come già era stato fatto per i siti, ma con ulteriore precisione, vista anche la diversa realtà, di conciliare l'apporto efficace della nuova tecnologia, con la possibilità di fruizione tout court da parte di tutti gli addetti ai lavori, tenendo quindi ben presente la fattiva inclusione, proprio in specifici ambienti di lavoro, della persona diversamente abile. Ambienti che, lo ricordiamo, proprio per la natura di particolari barriere, non permettevano che un utente disabile vi potesse accedere. Sono state così rese accessibili le applicazioni più svariate: dal "Cedolino Parlante", che assicura anche all'utente non vedente la possibilità di verificare in piena autonomia i contenuti certificati della propria busta paga, all'applicazione che permette la compilazione della domanda di un concorso, sino alle complesse applicazioni della Ragioneria Generale dello Stato quali: Indaco, Sico (rilevazione conto annuale) spesa sociale, spese all'estero, senza tralasciare i forum e prodotti web della intranet della Ragioneria medesima.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Le attività svolte nel corso del 2008 nel contesto SPT - centro servizi, gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) - hanno riguardato, in particolar modo, la realizzazione del Portale Stipendi PA e l'adeguamento del sistema per un accesso tramite "Identità Federata".

Il Portale Stipendi PA - su cui potrà accedere tutto il personale amministrato, per la visualizzazione e la stampa dei modelli stipendiali - segna un ulteriore passo verso il processo di digitalizzazione della P.A., e persegue, attraverso la dematerializzazione, un importante obiettivo di riduzione dei costi di produzione e distribuzione dei documenti stipendiali, nonché un miglioramento del servizio per gli utenti finali, che potranno consultare i propri cedolini con estrema rapidità e comodità, e che in futuro potranno disporre di nuovi servizi self-service.

L'adozione di un sistema di Identità Federata per l'accesso ad SPT - completata la predisposizione degli accordi di servizio con le Amministrazioni interessate (ministero della Pubblica Istruzione in primo luogo) - consentirà al DAG di estendere l'utilizzo di SPT al personale in forza negli Uffici di Servizio, delegando alle Amministrazioni competenti l'onere di identificare ed autorizzare il personale abilitato.

Di particolare rilievo, in ultimo, gli aggiornamenti effettuati sul sistema per recepire tempestivamente le novità introdotte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in merito al trattamento economico del personale della P.A. (assenze per malattia in primo luogo).

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Nell'ambito del Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) i principali interventi sono stati finalizzati all'applicazione delle nuove disposizioni emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con il Decreto Legge n. 112 del 2008 convertito nella Legge n. 133 del 2008, in tema di disciplina delle assenze dal servizio dei dipendenti pubblici.

In particolare, per quanto riguarda le assenze per malattia e i permessi retribuiti, sono stati necessari degli interventi di adeguamento del Sistema - sia dal punto di vista giuridico che dal punto di vista economico - in relazione all'integrazione del SIAP, tramite cooperazione applicativa, con il *Service Personale Tesoro* per l'applicazione delle nuove modalità di decurtazione della retribuzione.

Inoltre, è stata portata a compimento l'integrazione tra il SIAP ed SICOGE (Sistema per la Contabilità Generale) per lo scambio dati tra i due sistemi. Tale integrazione consente di trasmettere automaticamente a SICOGE le informazioni necessarie per l'emissione degli Ordini di Pagamento (OP) e quelle per l'emissione del decreto di impegno di fine anno, seguendo lo stato di avanzamento degli OP dall'emissione fino al pagamento. Attualmente gli OP emessi tramite il SIAP riguardano la liquidazione delle spese per missione dei dipendenti del MEF e il pagamento delle forniture dei buoni pasto.

Nel 2008 è stato dato avvio al progetto per la realizzazione del nuovo sistema di Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) volto a fornire, nel rispetto della normativa giuridica vigente per il personale della P.A. del Comparto Ministeri, una soluzione completa per la gestione del personale interno, esterno e dei visitatori occasionali. La soluzione individuata per la realizzazione dello stesso, che andrà a sostituire il pacchetto di mercato attualmente in uso (*Rilp* di proprietà della Selfin), è costituita da un sistema modulare completo di tutte le componenti per poter essere utilizzato autonomamente e, allo stesso tempo, per poter essere integrato con il SIAP in uso presso il MEF. L'adozione di tecnologie non proprietarie ne potrà permettere l'adozione presso altre realtà della P.A. in accordo con l'iniziativa di *Riusabilità del software e delle applicazioni informatiche* promossa dal CNIPA.

Data Warehouse DAG (DWD)

Fra le attività portate a termine nel corso del 2008 merita di essere evidenziato quanto realizzato per soddisfare le esigenze del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in tema di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Data Mart relativo alla tematica del personale è stato arricchito di un cruscotto e di un set di report parametrici, che consentono al Servizio Centrale del Personale del DAG di effettuare in totale autonomia le analisi e le estrazioni da inviare alla Funzione Pubblica con cadenza mensile.

Nel secondo semestre dell'anno è stata poi varata un'iniziativa legata al riutilizzo, in Corte dei Conti, di quanto realizzato dal DAG per il monitoraggio del personale. Utilizzando le esperienze maturate, è stato messo a disposizione della Corte un primo prototipo di cruscotto focalizzato sulle assenze.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di gestione, è stata portata a termine con successo una sperimentazione condotta con l'Ufficio per il controllo di gestione dipartimentale del DAG. A seguito del buon esito di tale sperimentazione, è stato messo a disposizione del Dipartimento un servizio automatizzato che, ad ogni chiusura delle rilevazioni periodiche, consente ai direttori delle sedi provinciali di ricevere sulla loro casella istituzionale di posta elettronica un kit di report relativi allo specifico ambito di responsabilità. Questa soluzione, oltre a consentire in prospettiva un maggiore coinvolgimento delle sedi periferiche, attraverso la condivisione delle informazioni analitiche, ha permesso al controller del DAG di ridurre ad un solo giorno, rispetto ai precedenti 20, i tempi di produzione e di invio della reportistica dedicata alle Direzioni Territoriali.

Workflow Finanza Pubblica

Il 2008 ha visto il consolidamento delle applicazioni progettate e realizzate nell'ambito del Programma Workflow Finanza Pubblica per l'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82 del 2005). Gli obiettivi del Programma sono stati rivolti al profondo ammodernamento dei dipartimenti, tramite l'ottimizzazione dei processi documentali che ha consentito il miglioramento:

- della gestione dei flussi documentali, fornendo una gestione completa, omogenea, integrata e sicura dei flussi documentali prodotti;
- del monitoraggio dei flussi prodotti, tramite un maggiore controllo e condivisione delle informazioni per garantire la conformità alle regole dell'organizzazione e la tracciabilità dei documenti inseriti nel sistema;
- dell'accessibilità all'informazione, anche da postazione remota;
- dell'efficienza dei servizi erogati e relativa riduzione dei costi, dovuti alla gestione e manutenzione dei sistemi e degli spazi dedicati agli archivi cartacei;
- dell'aderenza integrale alla normativa in materia di gestione dei documenti amministrativi (T.U. 445 e success.).

In particolare nel corso dell'anno sono state rese operative le applicazioni di:

- gestione documentale (EasyFLOW e DocVIEW), che - integrate con i workflow realizzati per gestire i processi verticali all'interno della stessa piattaforma tecnologica - consente una gestione completamente "smaterializzata" delle pratiche amministrative. Queste applicazioni interessano al

momento circa 950 dipendenti del Dipartimento del Tesoro e si prevede per il 2009 la diffusione ad altri dipartimenti del MEF ed altre amministrazioni;

- Conservazione Sostitutiva a norma, attraverso la quale è stato possibile dematerializzare gli oltre 1,5 milioni di atti di spesa (Ordini di pagare e Ordini di Accreditamento), che annualmente la Ragioneria Generale dello Stato riceve dalle Amministrazioni ed invia in Banca d'Italia, generando un risparmio annuo stimato in circa 10 milioni di euro di costi diretti ed indiretti (legati all'equivalente gestione cartacea dei flussi).

L'utilizzo sempre più esteso dei sistemi informativi per la gestione dei processi e lo scambio dei flussi documentali, realizzato attraverso i progetti del sistema di Workflow Finanza Pubblica, consente al MEF di porsi all'avanguardia nella gestione dematerializzata dei documenti e dei propri processi amministrativi, andando a costituire una best practice di riferimento per tutta la P.A..

Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. Nel corso del 2008 è andata in linea la nuova versione del sito che, rinnovato nella veste grafica, è fortemente orientato alla comunicazione: in home page è stato dedicato molto più spazio, rispetto alla precedente versione, a news ed approfondimenti. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche. Inoltre, nell'ottica del Web 2.0, oltre agli RSS e alla sezione Wiki RGS, si è aggiunta la "nuvola di tag", ovvero uno strumento che, tramite una rappresentazione visiva delle etichette e delle parole chiave più usate, fornisce una immediata visibilità delle aree più accedute all'interno del sito.

Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. Nel giugno del 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione, integrata con il sistema GECO (per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari) e con il Datamart RGS per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.). E' stato, inoltre, ampliato il numero dei servizi veicolati dal portale (ufficio passi, self service SIAP, gestione riunioni).

E-Room RGS

Ad ottobre 2008 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione dell'applicazione e-Room, evoluta in termini architetture e contenutistici, nonché accessibile ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004

(c.d. Legge Stanca). L'applicazione consente a gruppi virtuali di utenti interni ed esterni al MEF (es. Banca d'Italia) di condividere, in maniera sicura, documenti di vario genere.

Sito web della biblioteca RGS "Luca Pacioli"

La Biblioteca "Luca Pacioli" - istituita nel 1956 attraverso l'iniziale dotazione fornita dai vertici dei vari Ispettorati della Ragioneria Generale dello Stato - è dotata di oltre 26.000 volumi e di testi rari o di difficile reperimento nelle altre biblioteche ed ha assunto nel corso degli anni il ruolo di centro per la documentazione e la divulgazione delle discipline specialistiche (amministrative, finanziarie, economiche e statistiche) del II Dipartimento, fino a diventare punto di riferimento essenziale per le attività di studio e di ricerca nelle materie di competenza.

Il sito della biblioteca RGS "Luca Pacioli" è stato realizzato nel corso del 2008 e ha avuto come obiettivo la valorizzazione di tale patrimonio, consentendo la consultazione on-line del catalogo.

Il sito eroga servizi indirizzati a tre tipologie di utenza: gli utenti internet, gli utenti intranet e i bibliotecari che prestano servizio presso la biblioteca.

Gli Utenti internet e intranet sono abilitati alle funzionalità di ricerca e consultazione dei titoli presenti nel catalogo. Sono disponibili diverse modalità di ricerca e la possibilità di evidenziare il dettaglio delle informazioni relative ad un volume.

Gli utenti intranet possono estendere la ricerca all'interno del catalogo di CampusRGS, il sistema di e-learning della Ragioneria, ricevendo informazioni sui corsi in auto-istruzione o sugli e-book che trattano l'argomento di interesse.

L'utente Bibliotecario ha funzioni di gestione del catalogo e di prenotazione del libro.

Oltre allo sviluppo delle funzionalità descritte è stata svolta un'attività di scansione degli indici di una parte dei volumi. Queste informazioni, abbinate al relativo titolo in catalogo, permettono di estendere la ricerca per parole chiave all'interno degli indici ottenendo risultati più accurati. Gli indici in formato pdf possono essere inoltre visualizzati dall'utente intranet.

Sito Intranet del Dipartimento del Tesoro

Il nuovo portale Intranet del Dipartimento del Tesoro è stato sviluppato e messo in esercizio dal 1 dicembre 2008.

Il sito è sviluppato con tecnologia AJAX sulla scia del sito iGoogle ed enfatizza il concetto di personalizzazione in piena aderenza ai dettami della filosofia Web 2.0. La Intranet, infatti, permette all'utente la massima personalizzazione delle pagine grazie alla possibilità di comportare con un set di informazioni ed applicazioni reperibili anche da internet, scegliendone sia la veste grafica che la disposizione sullo schermo. Ogni utente ha quindi un sito Intranet ritagliato sul proprio profilo e contenente esclusivamente i contenuti necessari alle sue esigenze con la possibilità, inoltre, di creare

delle pagine personali. La Intranet del DT, inoltre, è raggiungibile anche dalla rete internet, così da permettere a tutti gli utenti di lavorare e consultare le informazioni ivi contenute al di fuori del proprio ufficio.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro - punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo - raccoglie e pubblica i principali documenti istituzionali sulla specifica materia (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni e aste degli immobili).

Il sito, completamente ristrutturato, ha visto la luce nella sua nuova versione nel dicembre 2008.

Alla sezione prettamente documentale (attualmente circa 200 pagine di navigazione e circa 6.000 documenti) sono stati aggiunti anche altre funzioni come i Feed RSS, la galleria fotografica e in generale un completo restyling grafico, frutto di uno studio - partito alla fine del 2007 - focalizzato su tematiche web 2.0.

La homepage è stata completamente rivisitata e ora è divisa in 3 sezioni principali: (1) aree documentali ordinate per importanza/accessi utente; (2) sezioni IN EVIDENZA, NEWS ed EVENTI; (3) informazioni legate alle aree documentali e sezione di Pubblicazioni.

Un'area documentale di particolare rilievo è rappresentata dalle Aste degli immobili, in cui i cittadini possono accedere alle informazioni inerenti agli immobili all'asta e le modalità di partecipazione. Parimenti, è quella legata al Debito Pubblico, che contiene documenti e riferimenti più che mai attuali nel contesto economico globale.

Anche l'architettura di sistema è stata cambiata, adottando una nuova piattaforma di Content Management con licenza open source.

Sito Extranet dell'OCSE per gestione debito pubblico paesi emergenti

Il sito Extranet dell'OCSE è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE - in accordo con la Direzione Il Debito Pubblico del DT - di poter avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE, in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata.

Il sito, contenente circa 150 pagine di navigazione e circa 900 documenti, è suddiviso in parte pubblica e parte privata ed è stato completamente migrato sulla nuova piattaforma di Content Management con licenza open source nel dicembre 2008.

La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata.

La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

La riclassificazione del Bilancio dello Stato per Missioni/Programmi, già iniziata nel 2007, ha comportato ulteriori interventi sul software del sistema informativo del bilancio finanziario, al fine di completare quanto previsto. Specificatamente, Durante il 2008 si è proseguito a modificare funzioni e procedure del sistema del Bilancio Finanziario per adeguare l'atto dovuto P.Ass. e la Gestione alle regole introdotte con la finanziaria 2007 sul bilancio per Missioni e Programmi.

Inoltre, a seguito della revisione del numero dei Ministeri prevista dalla Legge 121 del 2008, il sistema del Bilancio Finanziario si è dovuto adeguare in tempi brevissimi, con apposite procedure, alla disposta riduzione dei ministeri da 18 a 12 (sono stati accorpati, creando 4 “super Ministeri”: il Ministero dell'Istruzione con quello dell'Università e la Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture con il Ministero dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico con i Ministeri del Commercio internazionale e delle Comunicazioni e, infine, il Ministero del Lavoro con i Ministeri della Salute e della Solidarietà sociale).

Infine, a seguito della nuova disciplina sulla stabilizzazione della finanza pubblica, emanata con la Legge 133 del 2008, si è reso necessario adeguare le procedure informatiche del sistema del Bilancio Finanziario alle nuove regole sulle rimodulazioni di spesa, tra i programmi di ciascuna missione, delle dotazioni finanziarie di ciascun Ministero.

L'adeguamento ha comportato la realizzazione di interventi, di elevato impatto amministrativo-contabile, sulle funzionalità del sistema informativo del Bilancio Finanziario al fine di consentire:

- la gestione dell'attributo “rimodulabile” sui singoli capitoli identificati nell'elenco 1 (e successive modificazioni) allegato alla Legge 133/2008;
- la predisposizione di opportuni report di controllo di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 60;
- l'adeguamento di tutte le funzionalità per la formulazione delle proposte per il bilancio di previsione nonché dei flussi informatici verso le amministrazioni.

Relazione tecnica

La Legge 468 del 1978 prevede che tutti i disegni di legge e gli emendamenti di iniziativa governativa, che comportino nuove o maggiori spese o diminuzioni di entrate, devono essere corredati da una relazione tecnica su quantificazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e relative coperture.

Nel 2008 sono state introdotte, nel sistema del Bilancio Finanziario, delle nuove funzioni finalizzate alla gestione automatica della Relazione Tecnica di accompagnamento ai nuovi provvedimenti legislativi, con

particolare attenzione al Disegno di Legge Finanziaria, e nuove funzioni finalizzate alla predisposizione dell'Allegato 7 e dell'Allegato Conoscitivo (documenti di corredo del disegno di Legge Finanziaria).

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

Nel corso del 2008 è proseguito il processo di implementazione del sistema di contabilità economico patrimoniale per le amministrazioni centrali dello Stato in un'ottica di completa integrazione con il sistema finanziario SICOGE.

Le funzionalità realizzate consentono la registrazione di tutti gli eventi amministrativo-contabili relativi ai processi delle Amministrazioni secondo il principio della partita doppia. La diffusione presso le amministrazioni è progressiva e vedrà impegnato tutto il 2009.

Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Al fine di dar seguito all'automazione integrata dei processi di acquisto e dei processi contabili la RGS ha dato avvio al progetto SCAI. Sono così stati definiti i processi amministrativi di acquisto, le loro integrazioni con il sistema di e-procurement e con i sistemi contabili. Il sistema sarà proposto e diffuso presso tutte le Amministrazioni centrali che attualmente usano il sistema informativo SICOGE.

Nel 2008 si è cominciato a lavorare alla definizione di una anagrafica unica degli Oggetti di Fornitura, cioè dei beni, servizi e lavori per qualunque natura merceologica e contabile.

Nell'ambito del Sistema Ciclo Acquisti Integrato, la Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, ha realizzato l'applicazione Previsione Annuale dei Fabbisogni tramite la quale le Amministrazioni statali centrali e periferiche - ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie - effettuano la comunicazione della previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, prevista dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2 comma 569).

Integrazione tra le rilevazioni "Conto Annuale" della RGS e "CEPEL" del Ministero dell'Interno

Il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno e la Ragioneria Generale dello Stato hanno stipulato, in data 8 maggio 2008, un protocollo d'intesa in materia di rilevazione dei dati di personale degli enti locali finalizzato alla semplificazione degli adempimenti da parte delle amministrazioni in materia di invio dei dati di personale.

Specificatamente, le rilevazioni - in precedenza effettuate separatamente dalle due amministrazioni (ai sensi, rispettivamente del titolo V del D.Lgs. n. 165 del 2001 e del T.U. degli enti locali n. 125 del 2000) - sono state unificate, comportando che il Conto Annuale e la relazione ad esso allegata si sono arricchiti di informazioni presenti nella rilevazione del Ministero dell'Interno in modo essere

pienamente soddisfatte anche le richieste dei dati veicolate negli scorsi anni dalla rilevazione Cepel (Censimento del Personale degli Enti Locali) curata dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

In base al predetto protocollo la Ragioneria Generale dello Stato provvederà alla trasmissione delle informazioni necessarie alla rilevazione Cepel, che, pertanto, non verrà più svolta direttamente presso gli enti locali. L'integrazione con la rilevazione Cepel riguarderà i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane e le Province.

Anagrafica Conti Tesoreria

A gennaio 2008 è andato in linea il nuovo sistema per la gestione dell'Anagrafica dei Conti di Tesoreria.

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA (Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni) è stato ridisegnato l'iter amministrativo che regola le operazioni di apertura, chiusura e variazione dei Conti di Tesoreria. Conseguentemente è stata sviluppata la nuova applicazione con la quale l'ufficio XIV di IGEPA gestisce le richieste che vengono firmate digitalmente e trasmesse tramite flusso telematico in Banca d'Italia.

Tale modalità ha consentito la completa dematerializzazione dei flussi cartacei scambiati con Banca d'Italia. Il nuovo sistema, inoltre, si sostituisce a Banca d'Italia nel fornire le suddette informazioni ai sottosistemi IGRUE e Spese.

Spese all'estero

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Spese, a novembre 2008 è andata in linea la nuova applicazione "Spese all'estero", volta alla gestione dei pagamenti all'estero effettuati dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) secondo la legge n. 15 del 6 febbraio 1985.

L'applicazione è a disposizione dell'ufficio centrale di bilancio del MAE e si integra con il sistema informativo del MAE tramite scambio di flussi di colloquio EAS.

L'effettiva integrazione tra i sistemi informativi del MAE e del SIRGS (Spese) ha permesso una semplificazione dell'iter amministrativo per gli utenti dell'UCB.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

Nel corso del 2008 è proseguita la realizzazione delle funzionalità a supporto delle attività istituzionali degli Uffici di Ragioneria e degli Ispettorati della RGS per la gestione delle entrate dello Stato: funzionalità per le attività riguardanti il Consuntivo, i Ricicli contabili, la gestione dei conti analitici dei debitori diretti dello Stato.

Sono state, così, realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da Agenzia Entrate e Regione Sicilia. In particolare:

- integrazione del beneficiario nella gestione delle entrate provenienti dalla ripartizione del versato della Struttura di gestione;
- acquisizione delle informazioni riguardanti carichi, riscossioni e provvedimenti relativi alle entrate riscosse mediante ruolo, inviati alla RGS da Agenzia Entrate;
- sulla base di un nuovo protocollo d'intesa firmato tra la Ragioneria generale dello Stato e la Regione Sicilia, è stata implementata l'acquisizione delle informazioni riguardanti il versato della regione Sicilia (entrate devolute ed entrate proprie).

La realizzazione del SIE ha consentito, inoltre, di integrare funzioni tipicamente gestionali con funzionalità di business intelligence, in modo completamente trasparente agli utenti.

A partire da ottobre 2008, il SIE, accessibile dalla intranet RGS, ha sostituito completamente il precedente sottosistema Entrate del SIRGS in ambiente mainframe.

Il controllo della gestione degli enti

A seguito del decreto legge n. 273 del 30/12/2005 - concernente il "Controllo sulla gestione degli enti" da parte della Ragioneria Generale dello Stato - viene disposto che gli enti pubblici nazionali, tenuti in base alle disposizioni vigenti ad inviare i bilanci alle Amministrazioni vigilanti, sono obbligati, a decorrere dall'esercizio 2007, alla trasmissione in via telematica degli stessi anche alla Ragioneria Generale dello Stato.

A tal fine con determina del 20 febbraio 2006, sono state definite le principali modalità applicative che prevedono l'utilizzo dell'applicativo "Bilancio enti" predisposto per la trasmissione telematica dei dati di bilanci da parte degli enti tenuti all'osservanza della norma.

L'applicativo fornisce il supporto - sia agli Enti sia all'Ispettorato Generale di Finanza (IGF) - necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. I primi risultati dell'anno 2008 evidenziano l'elevata percentuale (90%) dei bilanci rilevati (conti consuntivi, bilanci di previsione e relative variazioni) rispetto alla totalità prevista.

Al fine di dare un valore aggiunto alla rilevazione delle informazioni sui bilanci degli enti è prevista, nel corso dell'anno 2009, un'attività - integrata con quella già realizzata - per creare un diverso tipo di supporto: in funzione della definizione di indici ed indicatori, fornire al management l'andamento delle finanze degli enti con le evidenze necessarie a favorirne un più efficiente controllo della gestione.

Monitoraggio programmazione 2007-2013

Nel corso del 2008 è stata sviluppata un'applicazione che (1) soddisfa le esigenze informative nazionali e comunitarie connesse al monitoraggio della politica regionale unitaria di sviluppo, così come definite nel Quadro di riferimento Strategico Nazionale per il periodo 2007-2013; e (2) consente ai Sistemi Locali